

superiore e nei consigli locali marittimi sia compresa, secondo i casi, una rappresentanza centrale o sezionale della Lega navale.

Si discussero pure i provvedimenti da prendersi nel caso che le aste per le convenzioni marittime andassero deserte. Riferisce il comandante Lino che conclude proponendo il seguente ordine del giorno che viene approvato: « L'assemblea generale della Lega navale italiana, considerato che la nuova legge sulle convenzioni marittime è destinata a non avere effetto alcuno nel caso molto probabile che le aste vadano deserte, salvo che per alcune pochissime linee, le quali rappresentano appena la quindicesima parte del tonnellaggio richiesto dai servizi marittimi, fa voti che il Governo voglia evitare la grave jattura che colpirebbe la nostra marina, i nostri commerci e le nostre industrie per la sospensione del servizio o per una nuova proroga delle vecchie convenzioni e provveda in tempo a far funzionare tutti i nuovi servizi postali e commerciali al 1 luglio 1910 ».

Sulla proposta della sezione di Livorno per la propaganda si approva un ordine del giorno, in cui, colla occasione dei prossimi riordinamenti delle scuole a cui attende una Commissione reale presieduta dall'on. Boselli si fa caldissimo invito alla presidenza generale di adoperarsi perchè nel programma delle scuole italiane di ogni ordine e grado sia largamente introdotto lo studio delle cose navali, si istituisca una gara fra studenti italiani con un « premio del mare » al miglior svolgimento di un tema marinaresco; che le sezioni della Lega con gare e premi alle scuole procurino la diffusione degli studi navali; che sia indetto un concorso fra gli scrittori italiani per una monografia popolare di propaganda, diretta principalmente alle scuole ed agli operai.

Si passa alla proposta della sezione di Perugia circa la creazione di una Unione marittima internazionale. Dopo le spiegazioni date dal presidente dell'assemblea on. Fiamberti la proposta è approvata. Il cav. Bodoano tratta poi dell'accordo della Lega navale colla Società Dante Alighieri per una continua cooperazione circa la tutela degli emigranti dappertutto ove esistono sezioni delle due Associazioni e propone analogo ordine del giorno. Dopo breve discussione l'ordine del giorno viene approvato.

E' quindi proclamata la chiusura del Congresso, destinando a sede della futura assemblea generale, Catania.

RASSEGNA DEL COMMERCIO INTERNAZIONALE

Il commercio dell'Italia. — I risultati del movimento dei nostri scambi con l'estero nei primi due mesi del corrente anno, ultimamente comunicati dall'Ufficio trattati e legislazione doganale, accennano, nel loro insieme considerati, ad un qualche miglioramento, proporzionalmente, rispetto a quelli del solo gennaio.

Si ebbe infatti nel primo mese dell'anno una diminuzione di quasi 8 milioni nelle esportazioni e di sole L. 400,000 nelle importazioni; invece,

ora, nel complesso dei due mesi, di gennaio e febbraio 1908, si ha nelle importazioni una diminuzione di oltre 7 milioni, mentre la diminuzione delle esportazioni si è ridotta a meno di 5½ milioni. Il che attesta che nel mese di febbraio le nostre esportazioni hanno segnato una ripresa. Ecco del resto, in cifra tonda, i valori rappresentanti il movimento commerciale del bimestre, esclusi, come al solito, i metalli preziosi:

	gennaio febb. 1908	differenza sul 1907
Importazioni	L. 460,100,000	— 7,100,000
Esportazioni	» 286,000,000	— 5,400,000
	L. 746,100,000	— 12,500,000

Guardando agli elementi che concorrono a formare queste differenze, notiamo, al riguardo delle importazioni, che queste presentano, in confronto al 1° bimestre del 1906, i seguenti principali aumenti; cotone in boccoli milioni 9.1, macchine e loro parti 4.6, legname da costruzione 3.5, tessuti di lana 3.2, veicoli da ferrovia 2.5, fosfati minerali 2.5, lavori di ferro e di acciaio 2.3, oli minerali pesanti e petrolio 2, ecc. Sono invece in diminuzione all'importazione il grano e il granturco per milioni 35.2, i bozzoli 9.7, la seta tratta greggia 8, le pelli crude 4.5, il tabacco 2.1, ecc.

Quanto all'esportazioni, sono in aumento: i tessuti di seta per milioni 3.8, le uova di pollame 3.4, la canapa greggia 3.5, lo zolfo 1.9, i legumi e gli ortaggi 1.8, gli automobili 1.6, il vino 1.5, le mele e le pere 1.4, le farine e i semolini 1.4, i capelli 1.3, il legname da costruzione 0.9, i guanti di pelle 0.7, ecc. ecc. Sono invece in diminuzione a l'esportazione: i tessuti di cotone per milioni 5.6, la seta 4.3, gli aranci 1.3, i formaggi 1.5, il citrato di calcio 1.2, le mandorle 1.1 ecc.

Nella categoria dei metalli preziosi si verificarono importazioni per milioni 4.6, con una diminuzione di milioni 20.8, mentre l'esportazione fu di milioni 1.7, con un aumento di milioni 0.7, rispetto al primo bimestre 1907.

I provvedimenti per la Sardegna

Riportiamo il testo unico delle leggi per i provvedimenti per la Sardegna, da non molto approvato: notevole quanto riguarda il *Credito agrario*.

Cassa ademprivile.

Art. 1. — La Cassa ademprivile, istituita nelle provincie di Cagliari e di Sassari, tiene luogo e compie anche gli uffici delle Casse provinciali di credito agrario create con la legge 15 luglio 1906, n. 383 (1).

Ciascuna Cassa ademprivile costituisce un ente morale autonomo ed ha per oggetto:

1° di provvedere alla destinazione e quotizzazione dei beni di origine ademprivile, di cui negli articoli 2 e 4;

2° di fare anticipazioni in denaro e in natura ai Monti frumentari e nummari, alle Casse agrarie ed ai Consorzi agrari, per gli scopi e con le norme stabilite dalla presente legge e dal regolamento;

3° di fare anticipazioni agli enfiteuti, di cui nell'articolo 4, e alle Società cooperative agrarie ricono-

(1) *Bollettino*, anno V, vol. IV, pag. 621.